

AVVISO A PAGAMENTO

Per un'università migliore

Eccesso di regolamentazione e mancanza di valutazione: problemi fondamentali dell'università italiana. Autonomia, merito, trasparenza e responsabilità sono principi affermati da anni, ma sempre disattesi.

Il Disegno di Legge attualmente in discussione al Parlamento

- impone finalmente un attento controllo della situazione economica degli Atenei, commissariando le università inadempienti;
- stabilisce però vincoli e regolamenti molto dettagliati, sottovalutando le specifiche esigenze delle diverse università;
- prevede l'immissione di personalità esterne negli organi decisionali degli Atenei, ma sottovaluta le difficoltà di reperire figure indipendenti disponibili a prendersi le responsabilità amministrative della loro gestione;
- propone di introdurre modalità più efficaci di reclutamento del personale docente, ma non consente alle università di adottare una politica di assunzione e retribuzione di docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo secondo gli standard internazionali.

Il **Politecnico** di Milano

- critica ogni tendenza a rimediare ai problemi dell'università con regole restrittive e generalizzate, disciplinando minuziosamente persino le modalità della didattica erogata dagli Atenei;
- esprime la sua preoccupazione per la mancanza di un vero sistema di valutazione, per il sottofinanziamento e la perdita di competitività internazionale del sistema universitario italiano e per la frustrazione di tanti giovani ricercatori costretti a periodi troppo lunghi di precariato;

e chiede

- a tutte le forze politiche un attento ripensamento del Disegno di Legge e dei suoi decreti attuativi così da rendere effettivamente operanti i principi di autonomia, responsabilità e valutazione/valorizzazione del merito;
- un immediato avvio delle procedure per il reclutamento e la progressione di carriera dei ricercatori meritevoli;
- un adeguato finanziamento del diritto allo studio e del sistema universitario statale;
- la possibilità di stipulare immediatamente con il Ministero un accordo pluriennale nel quale vengano definiti il modello di governo, gli obiettivi, i criteri di valutazione, il conseguente finanziamento, le eventuali sanzioni.

*Il costo della pubblicazione di questo messaggio è stato totalmente ed esclusivamente sostenuto dal contributo volontario del personale del **Politecnico** di Milano*

per ulteriori informazioni www.polimi.it